

La Sinistra pronta a rintuzzare le critiche dei sindaci Saragosa e Bizzarri

Caso arsenico, le contromosse del Cantiere

FOLLONICA - "Nei prossimi giorni abbiamo intenzione di convocare una conferenza stampa per chiarire le nostre posizioni". Questo è ciò che dice Roberto Barrocci, segretario di Rifondazione Comunista e componente del Cantiere per la Sinistra Follonichese, dopo le dichiarazioni rilasciate dai sindaci Claudio Saragosa e Maurizio Bizzarri, rispettivamente primi cittadini di Follonica e Scarlino, sul caso delle arselle all'arsenico.

Nei giorni scorsi, infatti, dalla Sinistra era arrivato l'allarme per la presenza a loro dire di arsenico, nociva per la salute, nella catena alimentare della zona maremmana che interessa sia Follonica che Scarlino. Allarme smentito lunedì mattina dai due sindaci che, mostrando uno studio redatto dall'Azienda sanitaria,

hanno dichiarato non nocivo l'arsenico presente nei molluschi. Maurizio Bizzarri, sindaco di Scarlino, ha espresso la volontà di intraprende-

re le vie legali contro chi aveva lanciato quell'allarme, poiché ritiene l'allarme come un potenziale danneggiamento per l'economia del territorio, in particolare per il settore ricettivo-turistico, elemento questo sottolineato anche da Saragosa. Quindi si attendono le risposte del Cantiere, annunciate già ieri, alle dichiarazioni dei due cittadini, i quali nel corso della conferenza stampa convocata lunedì hanno affermato che questi allarmi appunto arrivano quando i turisti scelgono la zona dove trascorrere le vacanze, benché le analisi prese in considerazione dalla Sinistra risalgano al mese di maggio dello scorso anno, presumendo così un attacco che può avere ripercussioni sull'economia di tutto il territorio.

P.V.